Unione Sindacale di Base

ILVA : LO STATO CI TUTELA…LICENZIANDO!!



, 06/03/2014

Ieri 5 marzo, l'**ILVA** ha comunicato alle **OO.SS**. l'avvio della procedura per i licenziamenti collettivi (ex L. 223/91) inerenti il reparto vigilanza che comprende **57 esuberi su un totale di 180 lavoratori**.

Stendendo un velo pietoso sulle chiacchiere e le porcherie che girano da un po' di giorni in stabilimento e sui giornali e che servono solo a intimorire i Lavoratori, precisiamo sin da subito che la "nuova" dirigenza Ilva, capitanata dal commissario Bondi, non fa complimenti e chiarisce, immediatamente, come intende risolvere le anomalie e le inadempienze prodotte dalla vecchia gestione … **SCARICANDO TUTTO SUI LAVORATORI !!!**

In pratica, non solo i vigilanti sono stati costretti a subire per anni, in contrasto a quanto previsto dall'art. 2 dello statuto dei Lavoratori, in materia di "guardie giurate e tutela del patrimonio", facendo un po' di tutto e venendo impiegati oltre che come **guardie giurate** anche come **autisti di bus e navette, tassisti, controllori, "carabinieri, vigili, vigili del fuoco", fotografi, piantoni e chi più ne ha più ne metta, ora *l'Ilva ringrazia e dice che se volete continuare a lavorare … dovete farlo alle mie***

***condizioni*.**

È bene ricordare che, lo scorso anno, al ministero l'Ilva ha firmato l'accordo sui contratti di solidarietà, con FIM FIOM e UILM, impegnandosi a non licenziare nessuno per tutta la durata del CdS e anche successivamente alla scadenza dello stesso.

DOPO DODICI MESI, IN COERENZA CON QUANTO SOTTOSCRITTO … FA ESATTAMENTE IL CONTRARIO.

A COSA SERVE SCRIVERLO SUGLI ACCORDI ALLORA?

Può fare tutto ciò? Secondo noi no e … per mille motivi.

Non dimentichiamo, però, che siamo in Italia, *il paese dei balocchi* e che la questione ha le sembianze della classica operazione che tante aziende private (Electrolux-Fiat, giusto per citarne alcune) da anni mettono in atto a danno dei lavoratori.

Il guaio invero è proprio questo: nel caso **ILVA** parliamo di un'azienda che in questo momento è gestita dallo STATO!!

LO STESSO STATO CHE SUL "CASO TARANTO" HA PROMESSO SALUTE E LAVORO.

Qualcuno lo chiama "accordo sindacale" ma, noi siamo abituati a pensare che se un lavoratore è costretto a scegliere tra il proprio posto di lavoro e il licenziamento più che un accordo ci sembra un **RICATTO.**

La posizione dell'**USB** è questa, coerente con quanto sempre sostenuto ma, se il gruppo dei vigilanti ci chiederà di ragionare sullo schema aziendale ci atterremo, a malincuore, alla volontà dei Lavoratori.

CERTO È, PERÒ, CHE QUESTO È IL PRIMO CASO DI ESUBERI STRUTTURALI ALL'ILVA.

SE PASSA QUESTA LOGICA …

OGGI TOCCA ALLA VIGILANZA …

DOMANI A QUALCUN ALTRO.

DOPO LA SALUTE CI RUBANO ANCHE IL LAVORO!!!

SVEGLIAMOCI !!!

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it